

tagliargli la ritirata, imbarcò le sue milizie e per mare si recò ad Almunecab.

Dopo tale vittoria, il re di Castiglia assediò Calayaseb, arresa dagli abitanti e abbandonata per capitolazione. Prese poscia Priego e Ben-Anejir. Nè più fortunate riescirono le armi more, l'anno dopo, all'imboccatura del Guad-al-Menzil; le flotte di Marocco e Granata, vinte da quella di Castiglia e di Portogallo, perdettero parecchi legni, e i loro due ammiragli rimasero uccisi nell'azione (1).

La fortuna erasi a quel tempo dichiarata contra i musulmani; ed Alfonso, incoraggiato da così continui e felici successi, risolvette assediare Algeziras, città importante per la sua forza e bellezza, fertilità di suolo e situazione, che la rendevano una delle chiavi della Spagna. Mentre una parte delle sue truppe continuava a devastare gli stati di Granata, egli andò ad accamparsi davanti Algeziras il 3 agosto 1342, e si trincerò nel suo campo. La guarnigione fece parecchie sortite per inquietare i lavoratori e diede parecchie battaglie. Le macchine e le torri di legno che costruivano i cristiani venivano distrutte dai mori col mezzo di pietre che slanciavano dall'alto dei baluardi, o di palle infocate proiettate col nafta detonante (2). Abu'l-Haçan, re di Marocco, occupato nei suoi stati per la ribellione di uno de' suoi figli, non avendo potuto mandar truppe in soccorso di Algeziras, venne dal re di Granata impreso di liberare quella piazza. Giunto alle sponde del Guadiaro, dovette eccitare il coraggio de' suoi capitani, che si erano intimiditi dopo la battaglia di Tarifa. Essi attraversarono in sua compagnia il fiume Palmones, che separava i due campi, e sor-

(1) Giusta Chenier, il re di Castiglia prese nel 1341 Moclin, Alcala la Real, Priego, Rute, Ben Ajemir ec. Cardonne non cita che Alcala e Priego, ma questi due autori pongono la disfatta navale dei musulmani al 1342.

(2) Ingenuosissimi sono gli autori arabi nella diversa loro foggia di descrivere gli effetti dell' artiglieria: indicano il nafta come unica causa dell' esplosione: esso serviva a preparare il fuoco greco. Benchè i Mori avessero fatto uso dei cannoni molto prima dell' epoca di cui qui si tratta, come abbiamo dinanzi dimostrato, pare non conoscessero molto bene il segreto di comporre la polvere. Del resto essi sempre preferirono le armi bianche, ed ai progressi fatti dai cristiani nell' esercizio dell' armi da fuoco dovettero essi più tardi la loro superiorità decisa contra i mussulmani.